

Confermate misure antidumping sulle fibre di vetro cinesi

Resteranno in vigore per altri cinque anni, misura accolta con favore dall'associazione Glass Fiber Europe.

17 luglio 2023 08:41



La Commissione europea ha esteso di cinque anni le misure antidumping già in vigore per i rinforzi in fibra di vetro provenienti dalla Cina, introdotte per la prima volta nel 2011 ([leggi articolo](#)). Lo rivela l'associazione Glass Fiber Europe (GFE), che ha accolto con favore la decisione di Bruxelles, ritenuta indispensabile per la sopravvivenza dell'industria

europea.

"Nell'ultimo decennio - sottolinea l'associazione dei produttori europei di fibre di vetro -, il mercato europeo è stato invaso da articoli sovvenzionati, prodotti da aziende cinesi non solo in Cina, ma anche fuori dal paese, soprattutto dopo l'entrata in vigore delle prime misure europee di difesa commerciale, onde evitare i dazi sulle importazioni dalla Cina".

"É allarmante la sovraccapacità cinese - prosegue Glass Fiber Europe -, pari al doppio della domanda totale espressa dal mercato europeo di rinforzi in fibra di vetro".

Pur apprezzando l'estensione temporale delle misure antidumping, Glass Fiber Europe sottolinea la necessità che vengano messe in atto ulteriori azioni per ripristinare completamente condizioni di parità con le aziende cinesi.

Le misure riguardano: filati tagliati (chopped strands) di lunghezza non superiore a 50 mm; filati accoppiati in parallelo senza torsione (rovings), esclusi i rovings di fibra di vetro che sono impregnati e rivestiti e subiscono una perdita alla combustione superiore al 3%; feltri (mats) costituiti da filamenti di fibra di vetro ad eccezione di quelli in lana di vetro. I dazi variano, secondo i produttori, dal 14,5 al 19,9 per cento.

Vedi anche: [Regolamento \(EU\) 2023/1452 del 13 luglio 2023](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata